

AIIC2023

FORTEZZA DA BASSO

Firenze 10-13 maggio 2023

Convegno Nazionale
Associazione Italiana Ingegneri Clinici



30 AIIC
1993 - 2023
Ingegneri Clinici

Innovazione e accessibilità:
il governo delle tecnologie sanitarie come sfida sociale



Telemedicina nella cooperazione internazionale
e nelle case circondariali

**Michelangelo Bartolo,
Dirigente Medico - UOSD Azienda Ospedaliera
San Giovanni Addolorata - Roma**

Referente Telemedicina Regione Lazio

Segretario Generale GHT

WWW.AGORAPENITENZIARIA.IT



AGORÀ PENITENZIARIA 2021
XXII CONGRESSO NAZIONALE SIMSPe
30 settembre - 1 ottobre 2021

Azienda Ospedaliera
San Giovanni Addolorata - Roma

Servizi di telemedicina per le case circondariali
Storia di un discreto insuccesso in 10 anni di attività

"Servizi di telemedicina:
potenzialità e criticità
Michelangelo Bartolo

Connettività
E-government
Governance
Infrastrutture IT
Leggi e norme
PMI.it

Newsletter

Iscriviti gratuitamente alla newsletter per essere informato giornalmente
esempio@pubblicaar
Iscriviti

Linea Amica
la P.A. al tuo servizio

chiama 803 001
06 828881 da cellulare

Homepage » Connettività » CaseHistory



di Stefano Pierini
Sanità, la telemedicina entra nella Regina Coeli
venerdì 11 novembre

La telemedicina entra nel carcere romano di Regina Coeli con un servizio innovativo, primo in Italia: elettrocardiogramma e teleconsulto per i detenuti.

E' un servizio altamente innovativo, primo in Ita

[Chiedo](#) | [Leggo](#) | [Conosco](#) | [Accedo](#) | [Valuto](#) | [Controllo](#) | [Pagine della P.A.](#) | [Mappa della P.A.](#) | [Notizie](#)

Regione Lazio: la telemedicina entra nelle carceri

24/10/2011 - 09:16

Per la prima volta nel Lazio, i detenuti affetti da problemi di salute, in particolare di natura cardiaca, potranno essere monitorati a distanza grazie ad un teleconsulto specialistico gestito dal reparto cardiologico dell'Ospedale San Giovanni di Roma.

La telemedicina, proposta dall'ufficio del Garante dei detenuti del Lazio, è stato realizzato grazie al progetto della Regione Lazio e alla collaborazione tra il Dipartimento Regionale per l'Amministrazione del Ministero della Giustizia e le Aziende Sanitarie San Giovanni-Addolorata e RM A.

Il servizio è stato installato all'interno del Centro Diagnostico del carcere di Regina Coeli, è stato connesso in rete con il sistema di Telemedicina del "San Giovanni" permettendo ai sanitari che operano in carcere di gestire con facilità l'aspetto clinico e consentendo una razionalizzazione degli accessi al Pronto-soccorso del carcere.

ISTITUZIONI - pubblicato il venerdì 14 ottobre 2011

Ricerca avanzata

le più lette | le più utili

- Nuovo canale on line per richiedere l'assegno per il nucleo familiare
- MapMyJob: offerte di lavoro a portata di click
- Auto blu: il Consiglio dei Ministri approva il decreto che ne abbatte numero e beneficiari
- Linea Amica e Acea insieme per migliorare i servizi al cittadino

IL TEMPO.it
ROMA

HOME POLITICA INTERNI-ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI PIZZL...cati channel VIAGGI HI TECH
Roma Latina Frosinone Lazio Nord Abruzzo Molise

invia per e-mail stampa dizionario condividi

NOTIZIE - ROMA
15/10/2011, 05:30

REGINA COELI
Polverini e la telemedicina in carcere «Segnale di attenzione per i detenuti»

Con questa iniziativa testimoniamo ancora una volta l'attenzione della Regione per i detenuti».

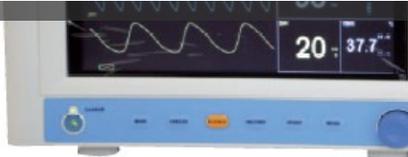
HOME ROMA

CONTENUTI CORRELATI

- Il figlio di Totò Riina esce dal carcere e torna a Corleone
- Gian Paolo Tarantini lascia il carcere di Poggioreale
- Restano in carcere Fabrizio Roma e Matteo Ciavarino
- Il boss di Roma ce l'ha fatta di nuovo

La presidente della Regione Renata Polverini ha presentato nel carcere Regina Coeli il nuovo servizio di telemedicina. «È necessario accorciare i tempi - ha aggiunto - raggiungere il detenuto per assicurargli il diritto alla salute, ma anche trovare una economicità». Il garante dei detenuti Angiolo Marroni ha ricordato come nel Lazio, su 4.500 posti, ci siano invece ben 6500 detenuti: «I loro diritti vengono violati e limitati, e tra questi c'è il diritto alla salute».

valore, primo in Italia, che va nella direzione della prevenzione e della cura, e garantisce interventi di maggiore efficienza per i pazienti e di ottimizzazione nel "utilizzo delle risorse". A lei ha fatto eco il Garante dei detenuti, Angiolo Marroni, che si è speso per il successo dell'iniziativa. "Questo servizio - ha detto - tutela il diritto alla salute e al miglioramento della qualità della vita dei detenuti. Il ricorso a uno strumento tecnologicamente al-



Inaugurata telemedicina per le carceri



La telemedicina a supporto del sistema delle carceri del Lazio, grazie al progetto firmato Regione e Garante dei detenuti, in collaborazione con l'azienda ospedaliera del San Giovanni e la Asl Rm A. Partita dal carcere romano di Regina Coeli, l'iniziativa, finanziata con 60mila euro dall'amministrazione Polverini, si basa sul servizio di telemonitoraggio e teleconsulto specialistico per problemi cardiaci.

La telemedicina, infatti, consente di effettuare un teleconsulto specialistico internistico asincrono e un teleconsulto specialistico cardiologico sincrono in qualsiasi momento del giorno e della notte. Il progetto è pensato quindi per ottimizzare i trasferimenti dei detenuti/pazienti mantenendo alti gli standard ed i servizi, garantendo una

diagnosi rapida riducendo i costi del sistema. Si permetterà così ai medici ed al personale che si occupa della salute dei detenuti di poter con maggior efficacia "aspettare" clinicamente di raggiungere gli obiettivi del

PRESTAZIONI PREVISTE

Prestazione in telemedicina	Tariffario singola prestaz in TMC	n. prest/ anno	Costo prestazioni annuale
Teleconsulto ordinario asincrono specialistico (senza esame strumentale)	€ 30,00	50	€ 1.500,00
Refertazione solo esame strumentale (Elettrocardiogramma; spirometria; glicemia ecc)	€ 25,00	50	€ 1.250,00
Teleconsulto specialistico + esame strumentale (escluso Rx)	€ 50,00	200	€ 10.000,00
Teleconsulto cardiologico con ecg in urgenza (codice giallo DEA)	€ 150,00	55	€ 8.250,00
Telemonitoraggio specialistico di 10 giorni	€ 150,00	20	€ 3.000,00
tot		375	€ 24.000,00

Effettuate poco più di un centinaio di refertazioni di ECG

Difficoltà logistiche;
Dove porre le apparecchiature?

Lentezza della refertazione?

Scarsa collaborazione dei cardiologi del San Giovanni che non erano retribuiti per questo lavoro extra

2013 si ferma il progetto

PAPILLOMAVIRUS
Saperne di più
per combatterlo
in modo migliore



a pag. 3

MINDFULNESS
Meditazione
per superare
panico e ansia



a pag. 4

MEDICI
Sabato 27 ottobre
manifestazione
a Roma



a pag. 9

MALATO CRONICO
Il 'peso' ricade
quasi per intero
sulle famiglie



a pag. 14

IL PUNTO

Tagliare gli sprechi tutelare la qualità

TIZIANO BATTISTI

Su proposta del ministro dell'Economia e delle finanze e del ministro della Salute, Enrico Bondi è stato nominato commissario ad acta per la sanità nel Lazio in sostituzione del Presidente della Regione Renata Polverini, dimissionario dalla carica. Unanime giudizio sulla competenza e autorevolezza del nuovo commissario. Diverse invece le letture sull'attuale situazione. "Consegniamo una sanità sulla via della guarigione con un disavanzo ridotto a 600 milioni che è circa un terzo di quello che abbiamo ereditato dalla Giunta precedente, grazie alla riduzione dei costi e alla razionalizzazione delle reti ospedaliere" dice la Polverini. Secondo l'opposizione invece "La rinuncia di Renata Polverini dall'incarico di commissario alla sanità è un'ottima notizia, perché il suo ordinario ospedaliero del 2010 ha drammaticamente peggiorato la già compromessa condizione della sanità laziale. Abbiamo assistito in questi due anni a chiusure continue di reparti, alla diminuzione indiscriminata di posti letto e a un progressivo esodo verso le altre regioni". Insomma scenari già visti e cose già sentite. Una cosa è certa e anche facile da auspicare: bisogna intervenire prima di tutto sugli sprechi e sulla inefficienza del nostro sistema sanitario, mettendo in atto, in tempi brevissimi, un piano di rientro che vada ad assorbire il deficit strutturale, ancora molto importante, che grava sul nostro servizio sanitario regionale e che costituisce una serena ormai non più sopportabile inasprimento per i cittadini. Detino: ma come fare?

TELEMEDICINA IN CARCERE, PROGETTO AL CAPOLINEA?

È il 14 ottobre di un anno fa. Yaniva inaugura la pompa magna del Presidente della Regione Renata Polverini a Regina Coeli un nuovo servizio di telemedicina e teleconsulto specialistico gestito da una struttura di eccellenza, il Dsa cardiologico dell'ospedale San Giovanni. I detenuti affetti da problemi cardiaci potevano contare su un nuovo servizio e in questo modo si muovono le informazioni al posto del paziente. La Polverini parlò di "servizio innovativo, primo in Italia, che garantisce



Stop and go

Nel 2015 nuova progetto di teleconsulto cardiologico con Regina Coeli e poi Civitavecchia

Nel 2017 si sospende nuovamente

Poche decine di teleconsulti

2 C.C. di civitavecchia

Circa 100 teleconsulti...

Punti di debolezza

I medici de San Giovanni non vogliono più refertare

Nuovo inizio con piattaforma Ttre (Web_service)

Piattaforma web service.

Possono iniziare a refertare i medici della ASL

Ma resistenza da parte dei cardiologi a refertare

Dalla finanziaria 2016

Ogni anno vengono stanziati 400.000 Euro per la telemedicina nelle carceri

Nel 2016-17 inizia un grande progetto di realizzazione di una piattaforma per le Carceri

4 ago
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

DAL GOVERNO

Telemedicina in carcere: firmata la convenzione Giustizia-Federsanità Anci. Pronti 400mila euro. Orlando: «Più salute, più sicurezza, meno sprechi»

di Rosanna Magnano

dopo un anno non se ne sa più nulla;

Dal 2017 tutto fermo, i fondi sono al ministero giustizia.

Oggi non ha più senso parlare di servizi di telemedicina per le carceri

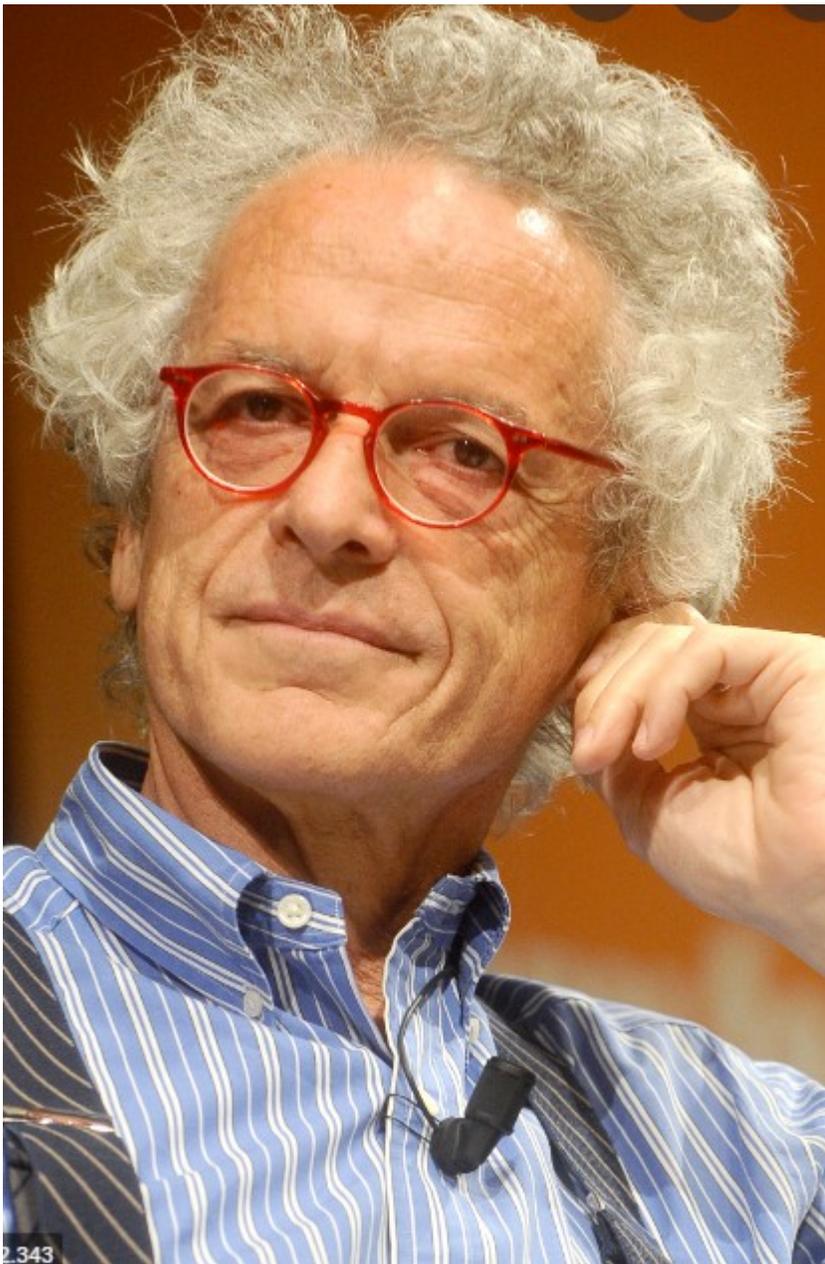
ma le Case circondariali devono poter usufruire delle prestazioni PNRR di teleconsulto (Televisita) teleassistenza, che ogni asl deve garantire

**Analisi del PROMIS
Su CC del Lazio e della Calabria**

**Léopold Sédar Senghor, presidente del Senegal
dal 1960 al 1980**



Il grande sogno dell' EURAFRICA



Federico Rampini
Scrittore e giornalista

La storia ce lo insegna:
**Gli imperi in crescita costruiscono
strade, quelli in declino muri”.**

***SERVIZI DI COOPERAZIONE
SANITARIA E DI TELEMEDICINA
POSSONO ESSERE DI SUPPORTO
PER COSTRUIRE QUESTO LEGAME
TRA NORD E SUD DEL MONDO?***

Africa-Italia: quando la Telemedicina annulla le distanze

di Michelangelo Bartolo



26 APR - *Gentile direttore,*

scrivo queste riflessioni da Cotonou città del Benin che si affaccia sull'Oceano Atlantico, nel golfo della Guinea. Anche qui la GHT, Global Health Telemedicine, onlus italiana spin-off del programma DREAM di Sant'Egidio, ha appena aperto il suo 48° centro di telemedicina che metterà in comunicazione un nuovo centro sanitario africano con una rete di oltre 200 specialisti italiani afferenti a ben 39 discipline mediche che ogni giorno volontariamente rispondono a decine di richieste che provengono dai luoghi più remoti dell'Africa: second (o talvolta first) opinion, con suggerimenti diagnostici e/o terapeutici e una sorta di formazione continua ai sanitari locali.



OSPEDALI ITALIANI NEL MONDO



OSPEDALI E CENTRI DI CURA CON ASSISTENZA ITALIANA
ALLEANZA DEGLI OSPEDALI ITALIANI NEL MONDO

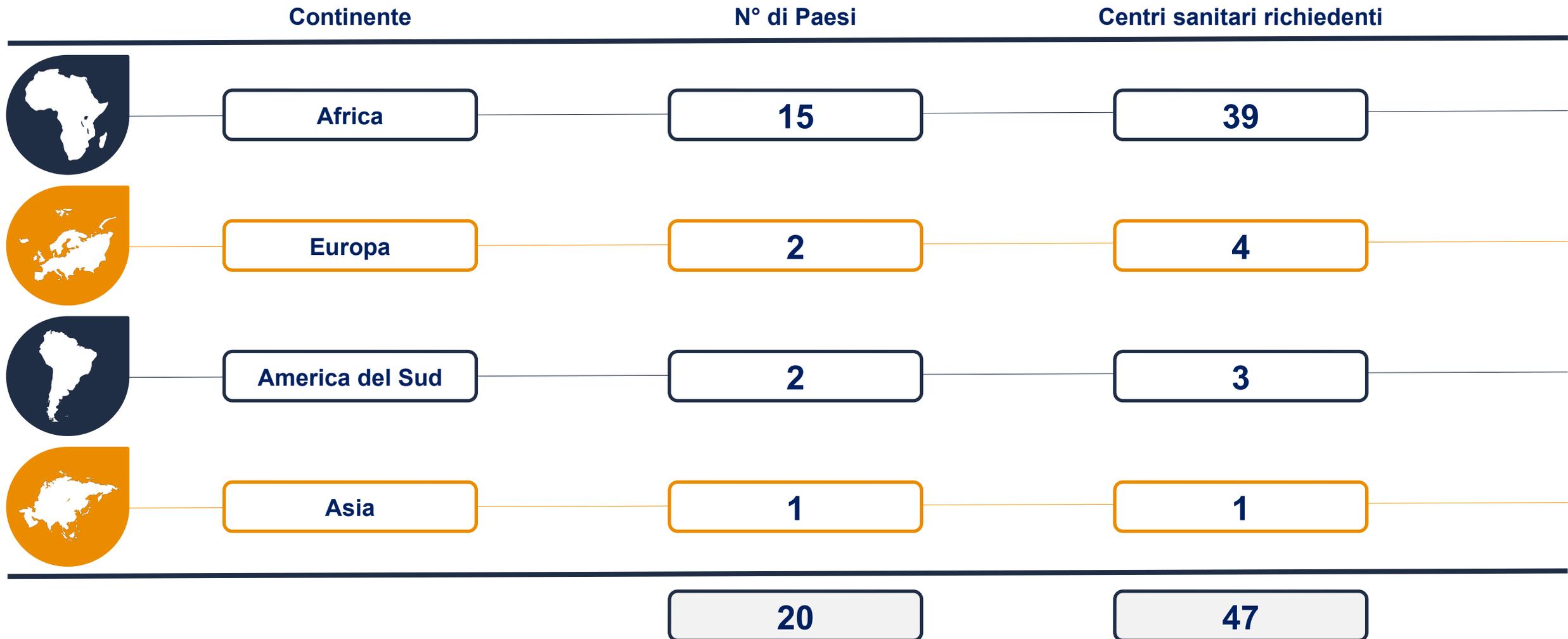
2004

2004 -2012

Progetto di telemedicina del ministero della salute
e del ministero degli esteri per servizi di telemedicina
negli ospedali italiani nel mondo per diffondere
Formazione e cooperazione internazionale



Diffusione della Global Health Telemedicina nel mondo



Link al report on line interattivo disponibile su: <https://public.tableau.com/profile/ghtelemedicines#!/vizhome/GHT/Dashboard2>

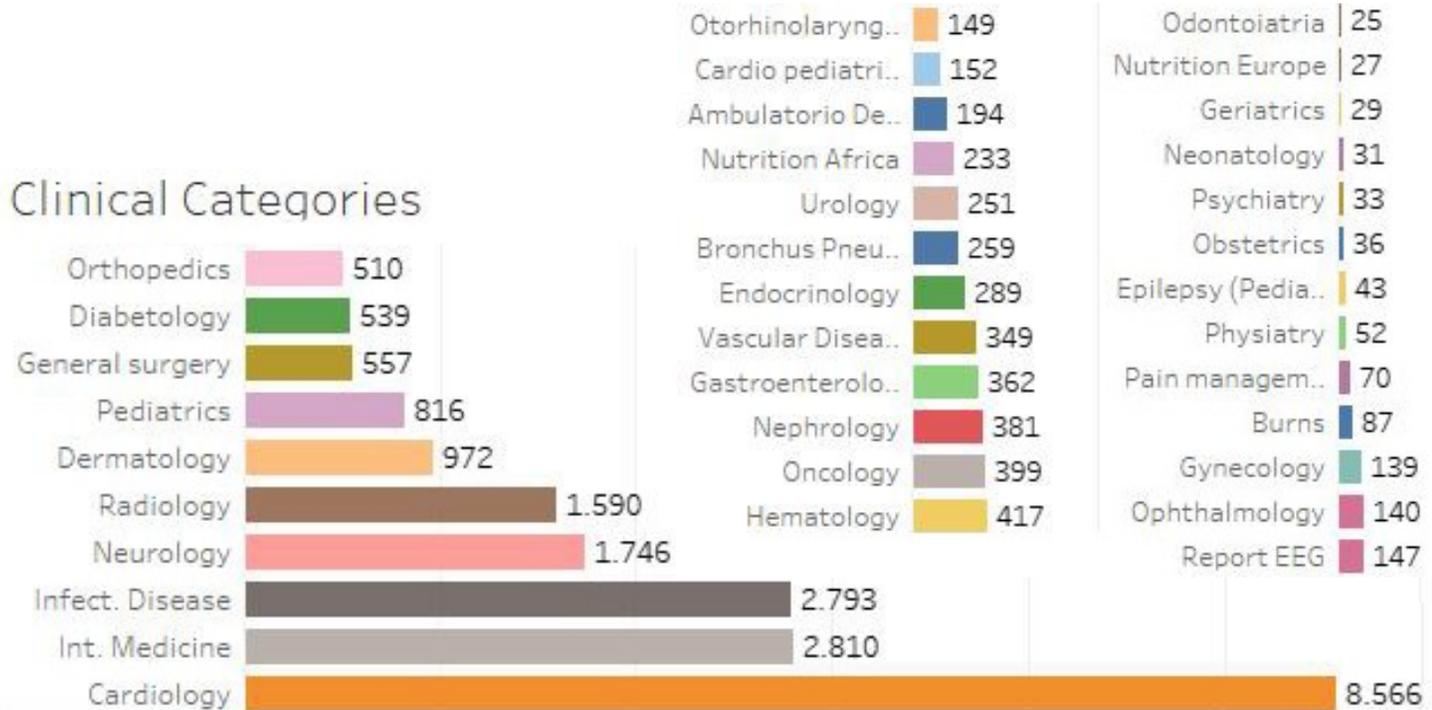
International teleconsultation service for war-torn or developing countries

Light HUB SPOKE Platform
35 medical specialties
more than 30.000 teleconsultations
220 specialist doctors to respond

asynchronous and synchronous
teleconsultation
platform that also works offline

	Continent	N° country	Spoke health centre
	Africa	15	39
	Europa	2	4
	America	2	3
	Asia	1	1
TOTALE	4	20	47

Clinical Categories



La Global Health Telemedicine

Garantisce un servizio di teleconsulti asincroni e sincroni con organizzazione Hub-Spoke attraverso una piattaforma web e un applicativo per poter funzionare anche off-line

Ha effettuato decine di missioni di personale sanitario e tecnico per nei centri Spoke richiedenti

La Global Health telemedicine

Ha effettuato, dal 2013, corsi di formazione annuali nei paesi a risorse limitate formando quasi un migliaio di medici, infermieri, personale sanitario

La piattaforma è utilizzata con servizi di teleconsulto e televisita anche in alcune strutture sanitarie italiane e in alcune Case Circondariali della regione Lazio

Principali partner

- ❖ Programma DREAM
- ❖ Comunità di Sant'Egidio
- ❖ Partner in 3 progetti AICS: Progetto Pass Mozambico; Malawi
- ❖ Care; Apurimac
- ❖ AUSL Romagna
- ❖ Centro Grandi Ustioni di Cesena ospedale Bufalini
- ❖ Univ. La Sapienza Dipartimento di scienze Odontostomatologiche e Maxillo facciali,
- ❖ Progetto Protect;
- ❖ Fondazione Ambrosoli;
- ❖ Fondazione Mario Sanna,
- ❖ Gruppo Otologico di Piacenza;
- ❖ William Demant Fonden (Copenaghen Danimarca);
- ❖ Golfini Rossi Onlus;
- ❖ Fondazione Arpa di Pisa;
- ❖ **Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma;**
- ❖ **Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma;**
- ❖ **IRCCS C. Besta di Milano;**
- ❖ Centro clinico Aeroporti di Roma (ADR);
- ❖ Mattoni di Gioia Onlus;
- ❖ Congregazione missionari del Preziosissimo Sangue – Roma;
- ❖ International Kenya Scout Development Project (IKSDP);
- ❖ International Rotary Club; Elitè Medical Services in Cairo (EMS);
- ❖ **Istituti fisioterapici Ospitalieri IFO - Roma.**

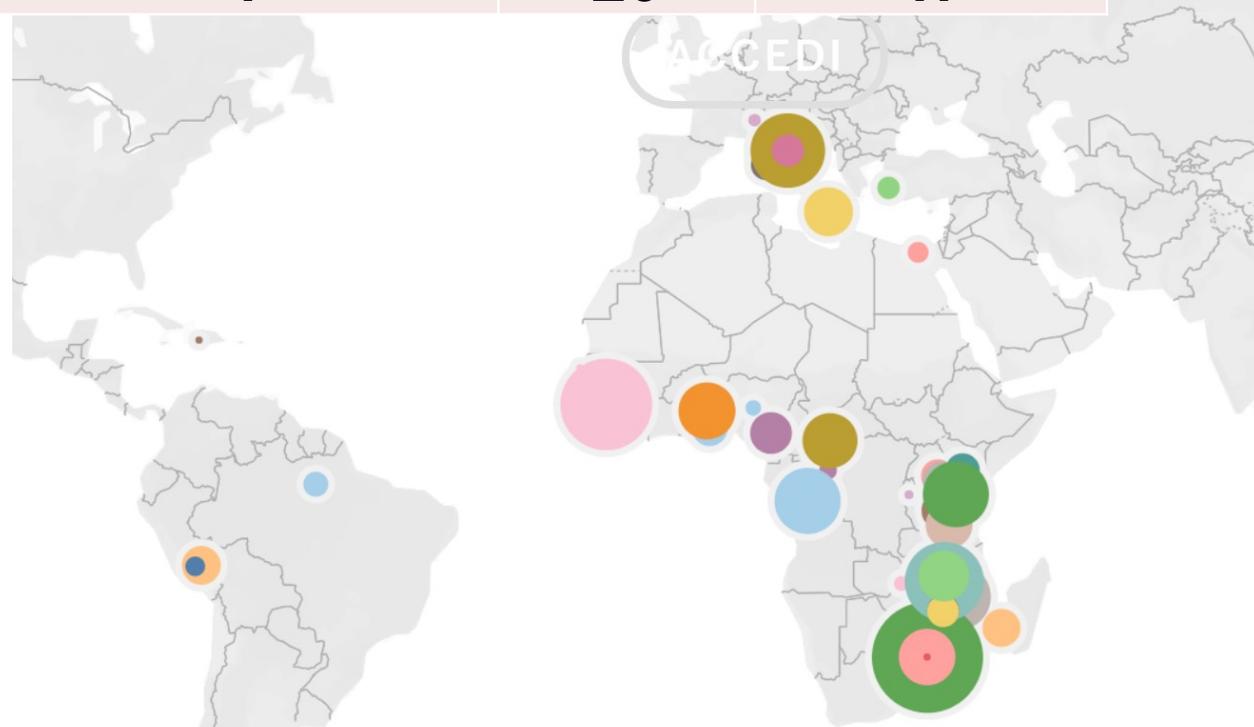
Diffusione della Global Health Telemedicine nel mondo



	Continenti	N° di Paesi	Centri sanitari richiedenti
	Africa	15	39
	Europa	2	4
	America	2	3
	Asia	1	1
TOTALE	4	20	47

Report on line interattivo
disponibile su

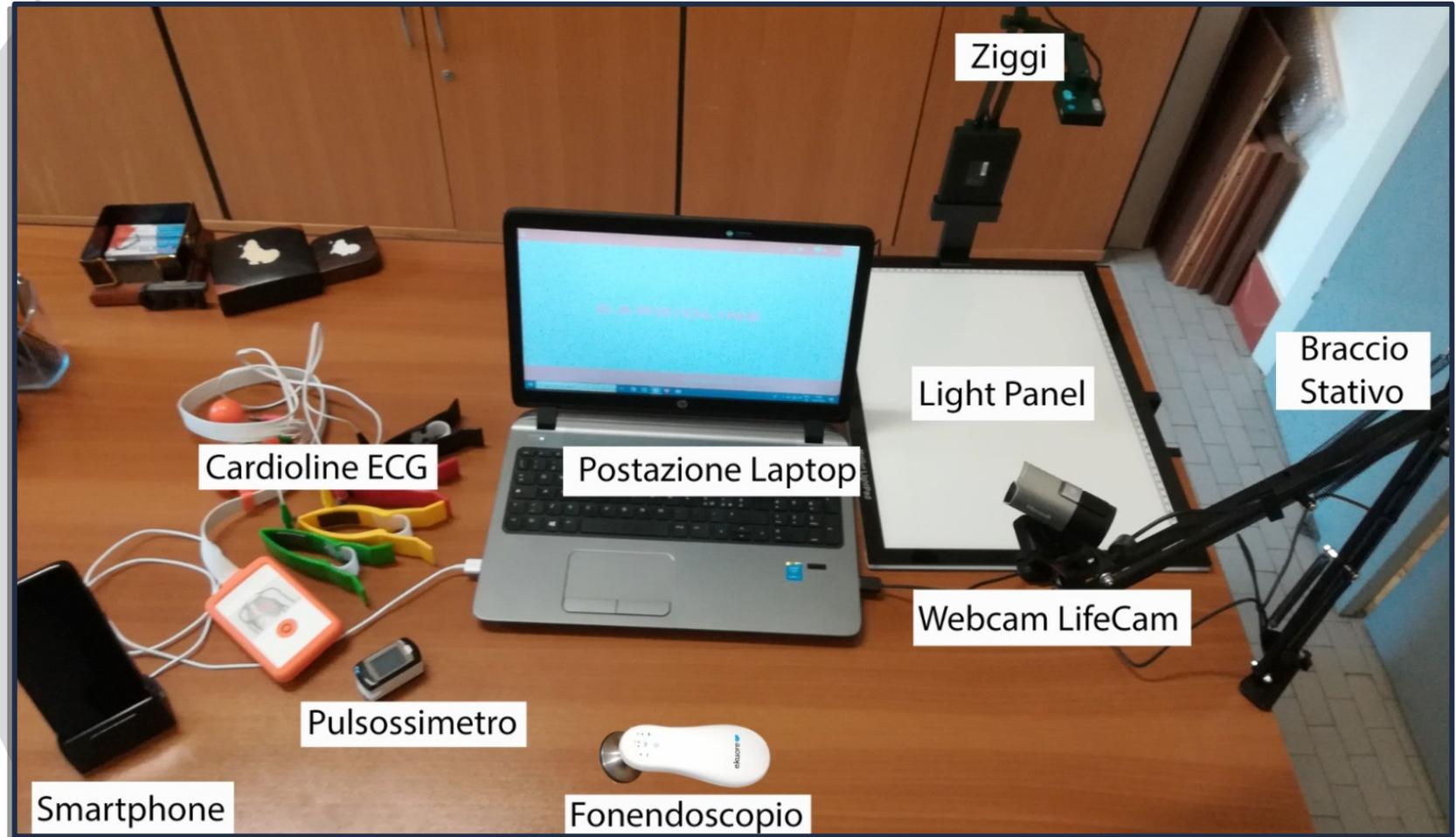
<https://public.tableau.com/profile/ghtelemicine#!/vizhome/GHT/Dashboard2>



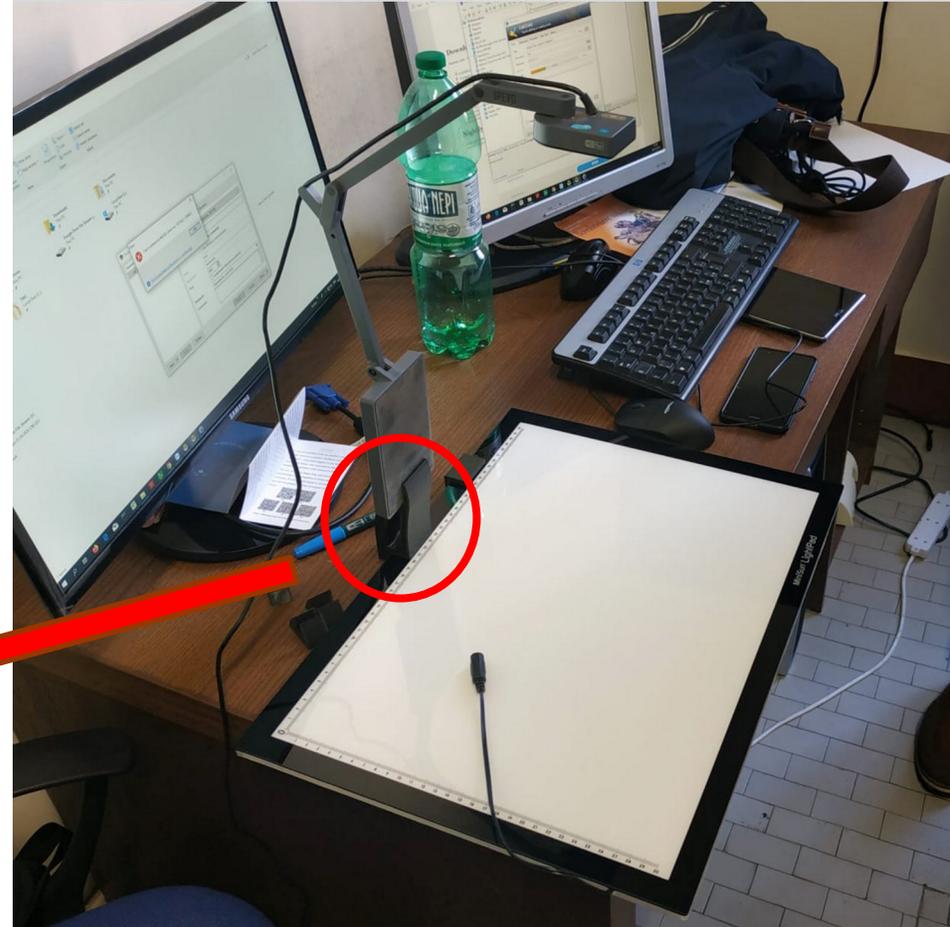
Mapbox © OSM

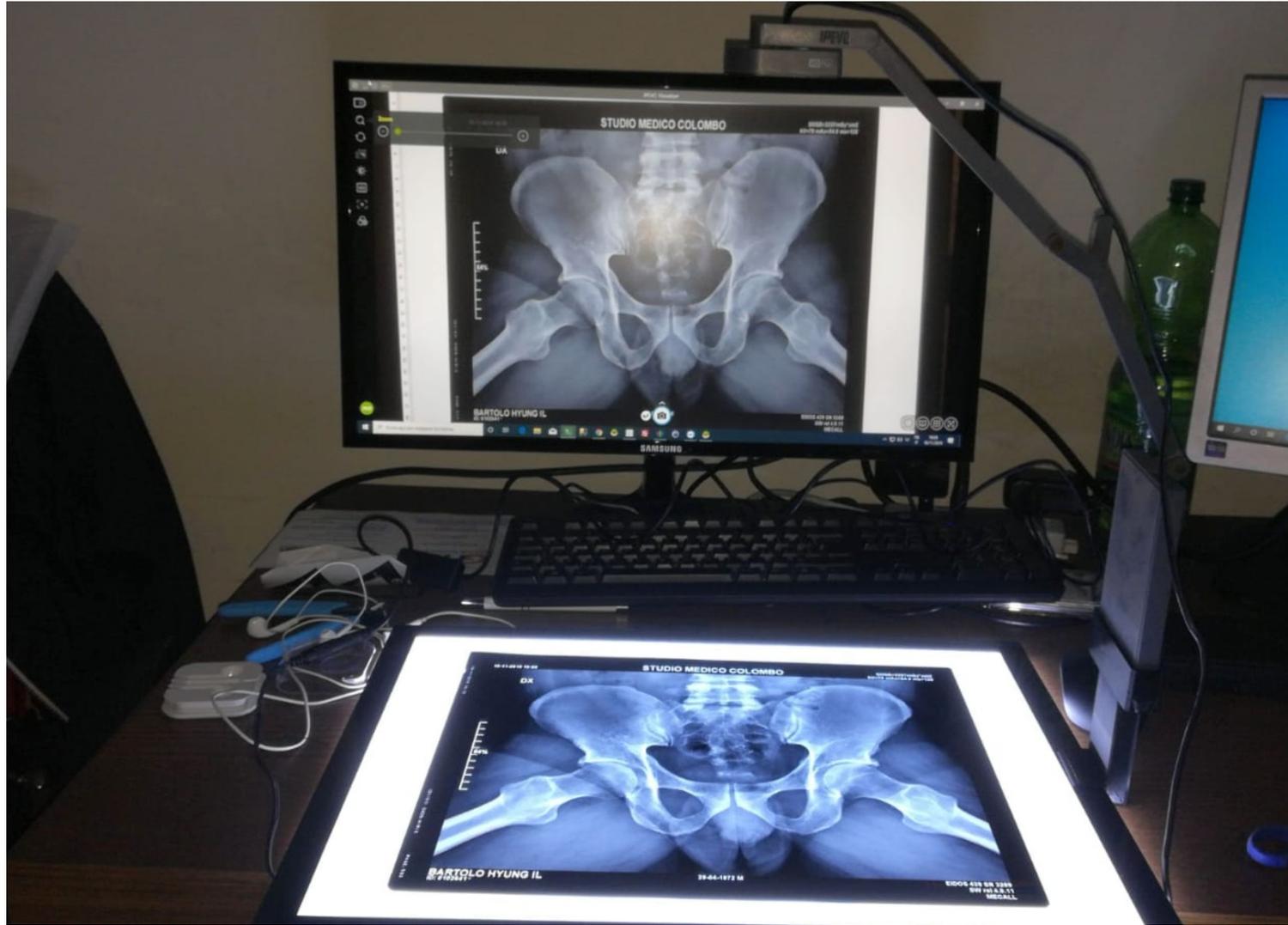
Strumentazione minima fornita ad ogni centro sanitario richiedente

Nell'immagine è rappresentata la strumentazione fornita ad ogni centro sanitario richiedente



3D Printer







Malawi - Health Dream Center - Blantyre - October 2021



Inauguration of the electroencephalography and audiology station for the treatment of epilepsy and deafness

In a world that builds walls, telemedicine builds bridges, proximity, training



Partner del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai



Il 19 aprile 2023 è stato inaugurato il nuovo centro in Benin

a Cotonou presso il Saint Camille de Lellis medical center



Aprile 2023
Centro di teleconsulto installato da
Gregoire, il basaglia dell'Africa
Con particolare attenzione alle
malattie psichiatriche

Se un servizio di telemedicina funziona, funzionerà sempre di più;
Se funziona male,
funzionerà sempre peggio e fallirà

Suggerisco di vedere sempre i Dati di attività



Michelangelo Bartolo

MICHELANGELO BARTOLO

Michelangelo Bartolo
Gioia e le altre

con un saggio di Valter Giantin

SOGNANDO
L'AFRICA
IN SOL MAGGIORE

collana del fare

COME
UN PESCE ROSSO

Prefazione di Max Giusti

Michelangelo Bartolo

SAMOS

Un medico "in vacanza"
nei campi profughi in Grecia

Prefazione di Matteo Zuppi

infinito
collana

Michelangelo
Bartolo
Scrittore

Guarda il video

Ti piace

Messaggio

The Health
Series Editors: Fabio Capello - Giovanni Rinaldi - Giuseppina Catti
Multidisciplinary Teleconsultation in Developing Countries

This book presents a replicable model of multidisciplinary teleconsultation that offers very significant health benefits to remote and rural areas of developing countries. The model is based on experiences gained in well-known Africa, with training and cooperation with local health professionals in the e-Health program, managed by the Christian mission "Spina". This program has also broadened cooperation across many countries and has provided health education and disease prevention training to many of its beneficiaries in the context of the right to health. AHS has also been successful in promoting wider participation and to explore the capabilities of new telemedicine technologies that allow multidisciplinary teleconsultation. The book also reports the "Kilimanjaro Health System and e-Health Model", the addition to the health objectives of the program, readers will find reflections and analysis on regional, national, and global perspectives. The book is divided into thematic chapters with easy-to-understand graphics. It will be a valuable resource of information for professionals in telemedicine, computer and global health medicine and professionals.

Bartolo - Ferraro - Eds.

TELE-Health
Series Editors: Fabio Capello - Giovanni Rinaldi - Giuseppina Catti

Michelangelo Bartolo
Fabio Ferraro - Editors

Multidisciplinary
Teleconsultation
in Developing
Countries

Multidisciplinary Teleconsultation in
Developing Countries

Springer

Michelangelo Bartolo
**Dottore le giuro
che era morto**

Prefazione di Gabriele Cirilli
Introduzione di Sandro Petrolati



infinito
collana



Michelangelo Bartolo
L'Afrique c'est chic
Diario di viaggio
di un medico euro-africano
Prefazione di Roberto Gervaso
Con una nota di Andrea Camilleri



Global Health Telemedicine
GHT Online